



ORIGINALE

COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

Codice Ente 26363

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **23** reg. delib.

del **28/07/2026**

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, addì **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore **21:00** - nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di prima convocazione.

Risultano:

N. ordine		Presenti	Assenti	N. ordine		Presenti	Assenti
1.	VIGO Lorenzo	X		8.	MUSSELLI Davide	X	
2.	SEGGIO Salvatore		X	9.	ACHILLE Raffaella	X	
3.	PICCININI PAOLO	X		10.	MUSSI Andrea	X	
4.	RAFFINETTI Anna	X		11.	TAGLIANI Andrea		X
5.	GUERCI Milena	X		12.	LA COGNATA Giuliana	X	
6.	CHIODA VALERIA	X		13.	BONO Martina		X
7.	ALLEGRINI Riccardo	X					

TOTALE 10 3

Partecipa il Segretario comunale **Daniele Bellomo**

La Sig.ra. **CHIODA VALERIA - Presidente**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- -con deliberazione n. 47 del 27/11/2025, esecutiva a termini di legge, il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;
- con deliberazione n. 53 del 23/12/2025, esecutiva a termini di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- Il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 è stato modificato con gli atti elencati nella relazione resa dal responsabile del servizio finanziario allegata alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 in data 21/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2025, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 2.703.673,47;

VISTO l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che: *“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2026;

VISTA la nota inviata via mail del 23/06/2026 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

TENUTO CONTO che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- la necessità di apportare alcune variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa al fine di adeguarli a sopraggiunte necessità;

RILEVATO inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III) + FPV +avanzo		6.629.940,00	7.446.816,96
Spese correnti (Tit. I)		6.431.574,00	7.396.256,96
Quota capitale amm.to mutui		398.366,00	304.657,00
Differenza		-200.000,00	-254.097,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		200.000,00	263.028,00
Risultato		0,00	**8.931,00

** € 8.931,00 entrate di parte corrente destinate a spese di investimento

RILEVATO che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

	<i>Residui al 31/12/</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Minori(-)/Maggiori(+) residui</i>	<i>Residui alla data della verifica</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.265.520,28	589.563,63	91.299,52	767.256,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	479.727,03	316.980,42	472,75	163.219,36

Titolo 3 - Entrate extratributarie	117.769,44	97.732,85	15.835,00	35.871,59
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	100.697,45	19.971,40	19.971,40	100.697,45
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	1.963.714,20	1.024.248,30	127.578,67	1.067.044,57
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.344,53	2.105,14	0,00	1.239,39
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.967.058,73	1.026.353,44	127.578,67	1.068.283,96

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

	<i>Residui 31/12/</i>	<i>al Pagamenti</i>	<i>Minori residui</i>	<i>Residui alla data della verifica</i>
Titolo 1 - Spese correnti	968.019,93	651.175,76	0,00	316.844,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	244.472,20	215.716,71	0,00	28.755,49
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE FINALI	1.212.492,13	866.892,47	0,00	345.599,66
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto cassiere/tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	51.399,27	7.287,17	0,00	44.112,10
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.263.891,40	874.179,64	0,00	389.711,76

TENUTO CONTO, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 16/07/2026 ammonta a €. 2.076.862,83;
- ☐ non si è fatto ricorso ad entrate a specifica destinazione alla data del 16/07/2026;
- ☐ l'ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 54.096,00;

CONSIDERATO che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2026 dell'Amministrazione Comunale;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

VISTO, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:
"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

DATO ATTO che il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

TENUTO CONTO altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera ...), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITÀ 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 863.192,53	
	CA	€. 786.905,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 20.198,30
	CA		€. 20.198,30
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 872.963,00
	CA		€. 872.963,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 29.968,77	
	CA	€. 29.968,77	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 893.161,30	€. 893.161,30
TOTALE	CA	€. 816.873,77	€. 893.161,30

ANNUALITÀ 2027

RIEPILOGO		
ENTRATA		Importo
Variazioni in aumento		€. 150.914,00
Variazioni in diminuzione		€.
SPESA		Importo
Variazioni in aumento		€. 150.914,00
Variazioni in diminuzione		€.

TOTALE A PAREGGIO	€ 150.914,00	€ 150.914,00
--------------------------	--------------	--------------

ANNUALITÀ 2028

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 148.104,00	
Variazioni in diminuzione		€
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 148.104,00
Variazioni in diminuzione	€	
TOTALE A PAREGGIO	€ 148.104,00	€ 148.104,00

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

RILEVATO che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D. Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

RILEVATO che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

DETERMINATO come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.058.888,75
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 (+)	25.116,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	748.029,72
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	285.743,03

dove:

- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);
- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "*Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione*", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;
- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "*Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione*";

RICHIAMATO il Tuel 267/2000 così come modificato dalla L. 27 dicembre 2017, n. 205 e dal D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, nella L. 21 giugno 2017, n. 96; Richiamato il Decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, in G.U. 26/07/2011;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il Regolamento dei Contabilità;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del T.U. n. 267/2000 Ordinamento EE.LL.;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

SI APRE LA DISCUSSIONE

La discussione è integralmente riportata nell'allegata registrazione audio del punto posto all'ordine del giorno firmata digitalmente dal segretario comunale. Il verbalizzante attesta che il documento informatico allegato, contenente gli accadimenti oggetto di ripresa audio, occorsi alla sua vista e presenza, rappresenta e costituisce verbale della seduta a tutti gli effetti;

CHIUSA LA DISCUSSIONE LA PROPOSTA VIENE POSTA IN VOTAZIONE

VISTO l'esito della votazione legalmente espressa per appello nominale:

Presenti n. 10

Favorevoli n. 10

Astenuti n. //

Contrari n. //

D E L I B E R A

Sulla base di quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2026 - 2028, approvato secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITÀ 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 863.192,53	
	CA	€ 786.905,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 20.198,30
	CA		€ 20.198,30
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 872.963,00
	CA		€ 872.963,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 29.968,77	
	CA	€ 29.968,77	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 893.161,30	€ 893.161,30
TOTALE	CA	€ 816.873,77	€ 893.161,30

ANNUALITÀ 2027

2) RIEPILOGO		
ENTRATA		Importo
Variazioni in aumento		€ 150.914,00
Variazioni in diminuzione		€
SPESA		Importo
Variazioni in aumento		€ 150.914,00
Variazioni in diminuzione		€
TOTALE A PAREGGIO		€ 150.914,00

ANNUALITÀ 2028

3) RIEPILOGO		
ENTRATA		Importo
Variazioni in aumento		€ 148.104,00
Variazioni in diminuzione		€
SPESA		Importo
Variazioni in aumento		€ 148.104,00
Variazioni in diminuzione		€
TOTALE A PAREGGIO		€ 148.104,00

- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il

finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario è stato adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possa comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

Successivamente con la seguente separata votazione espressa per appello nominale:

Presenti n. 10

Favorevoli n. 10

Astenuti n. //

Contrari n. //

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(VALERIA CHIODA)

Il Segretario Comunale
(Daniele Bellomo)

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate